in migrazione

LE AVVENTURE DI PINOCCHIO

Esercizi

UNITÀ IV

collana
LINGUA
ITALIANA L2

www.inmigrazione.it

La storia di Pinocchio col Grillo-Parlante, dove si vede come i ragazzi cattivi hanno a noia di sentirsi correggere da chi ne sa più di loro.

Geppetto è in prigione. Pinocchio scappa tra i campi e **corre** *a casa veloce, entra,* ***chiude*** *la porta e cade a sedere.*

GRILLO- "Crì-crì-crì"
PINOCCHIO- "Chi mi chiama?
GRILLO-"Sono io"

Pinocchio ***vede*** *un grosso grillo sul muro.*

PINOCCHIO-"E tu chi sei?"

GRILLO-"Io sono il Grillo-parlante e abito in questa stanza da più di cent'anni".

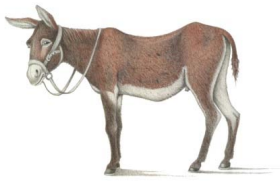
PINOCCHIO- "Oggi però questa stanza è mia e tu vattene subito!"

GRILLO- "Attento Pinocchio, i ragazzi che non rispettano i genitori e la casa paterna prima o poi passano brutti guai"

PINOCCHIO- "Canta pure Grillo, io domani scappo via non ho voglia di stare qui e andare a scuola come tutti gli altri ragazzi".

GRILLO- "Povero Pinocchio e così diventi un bel somaro che tutti **prendono** in giro"

PINOCCHIO- "Zitto grillaccio del malaugurio[1]".

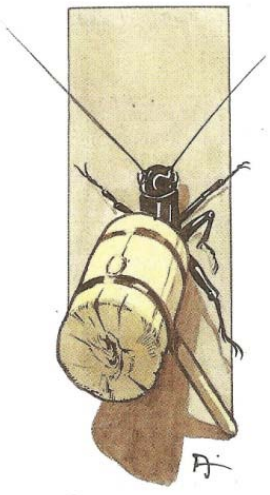


Ma il grillo continua.
Lui è paziente e saggio.

GRILLO- "Se non hai voglia di studiare impara un mestiere per guadagnare onestamente un pezzo di pane".

PINOCCHIO- "Io non ho voglia di lavorare"

GRILLO- "Attento Pinocchio le persone che non hanno voglia di lavorare un giorno o l'altro **prendono** la strada per l'ospedale o la prigione".



PINOCCHIO- Grillaccio del malaugurio, stai zitto! Zitto davvero!

GRILLO- Povero Pinocchio…

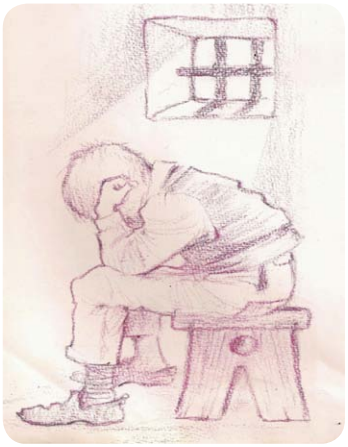
PINOCCHIO- Perché povero?

GRILLO- Perché sei un burattino e peggio ancora, hai la testa di legno.

*Pinocchio infuriato **prende** il martello dal banco e tira il martello contro il Grillo. Per sfortuna il martello **rompe** la testa al grillo che dopo un crì-crì resta morto stecchito e appiccicato alla parete.*

1 Malaugurio= male+augurio= brutto augurio, porta il male, porta sfortuna.

A. Segna con una X le informazioni vere che sono nel testo:



1. Geppetto è in prigione
2. Pinocchio scappa di prigione e cade a sedere tra i campi
3. Il Grillo-parlante abita nella stanza di Geppetto da più di cent'anni
4. Il Grillo parlante avvisa Pinocchio che i ragazzi passano brutti guai quando:
   a) abitano la casa paterna
   b) non rispettano i genitori
   c) cantano come un grillo

5. Pinocchio ha tanta voglia di andare a scuola
6. Il grillo non è paziente e saggio
7. Pinocchio ha voglia di lavorare
8. Chi non ha voglia di lavorare diventa ricco
9. Pinocchio grida al grillo "Zitto grillaccio del malaugurio!"
10. Pinocchio tira il martello e rompe la testa del Grillo-parlante.

B. Completa il testo con le espressioni scritte sotto

stecchito – vattene – somaro - voglia – malaugurio - prima o poi

a. Oggi però questa stanza è mia e tu _____ subito!

b. Non ho _____ di stare qui e andare a scuola.

c. I ragazzi che non rispettano i genitori _____ passano brutti guai.

d. Così diventi un bel _____ che tutti prendono in giro.

e. Zitto grillaccio del _____ .

f. Il grillo resta morto _____ .

C. Meglio o peggio?

"sei un burattino e peggio ancora, hai la testa di legno"

AGGETTIVO	COMPARATIVO	
buono *il caffè napoletano è buono*	**più buono= migliore** *-il caffè napoletano è il migliore caffè italiano* *-il caffè napoletano è migliore del caffè romano.*	**meglio** *il caffè napoletano è meglio del caffè romano.*
cattivo (o brutto) -oggi è un brutto giorno	**più cattivo= peggiore** -oggi è il giorno peggiore della settimana	**peggio** -oggi è peggio di ieri

Modi di dire italiani con MEGLIO o PEGGIO

peggio per te- di male in peggio- avere la peggio- avere la meglio- meglio tardi che mai- mi sento meglio- fare del proprio meglio.

Modi di dire italiani con il verbo PASSARE

passare un guaio- passare un brutto quarto d'ora- passare di moda- passare di mente (dimenticare)- passare l'esame- passare da…- passare per…

D. Trasforma queste parole come nell'esempio:

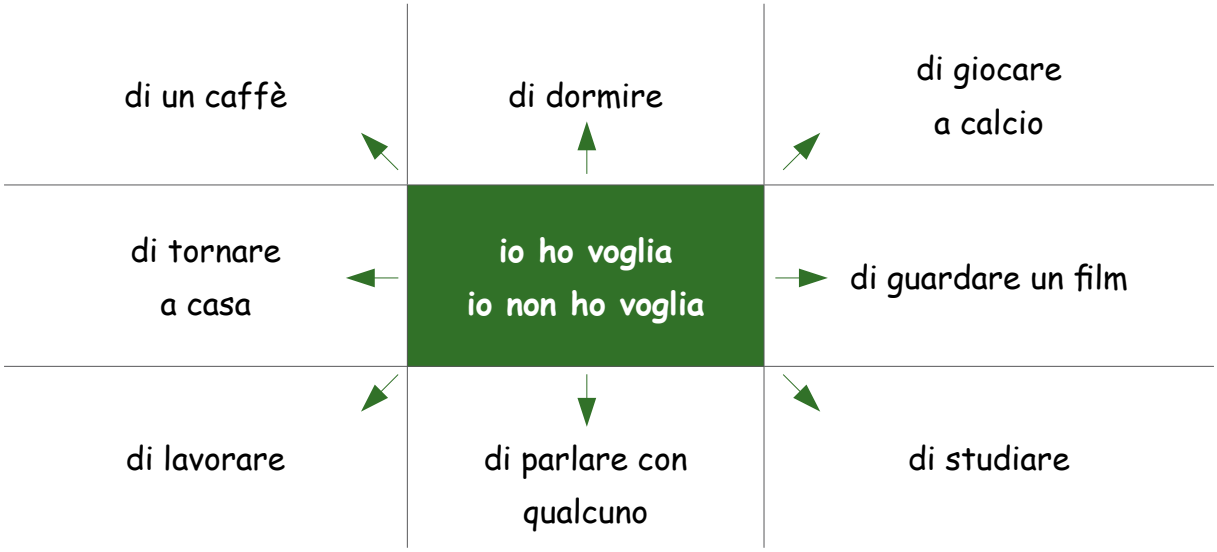
In italiano per parlare male di un oggetto o una persona aggiungiamo il finale **-accio/-accia**

1. Oggi è brutto tempo, è un tempa**ccio**.

a. grillo	grillaccio
b. coperta	
c. ragazzo	
d. carta	
e. strada	
f. giornata	

E.Osserva lo schema sotto e forma delle frasi con un compagno come nell'esempio, poi raccontale alla classe in terza persona.

Ho voglia di telefonare alla famiglia	→	*lui ha voglia di telefonare alla famiglia*
Non ho voglia di passare il pomeriggio a casa	→	*lei non ha voglia di passare il pomeriggio a casa*



VERBO AVERE / Modo indicativo / Tempo presente

io	HO	+	VOGLIA di	un caffè
tu	HAI			una sigaretta
lui/lei	HA			parlare
noi	ABBIAMO			mangiare
voi	AVETE			dormire
loro	HANNO			studiare

F. Osserva il testo e inserisci i verbi nella tabella sotto:

*Geppetto **è** in prigione. Pinocchio scappa tra i campi*
*e **corre** a casa veloce, entra, **chiude** la porta e casca a sedere.*

ESSERE	Verbi in- **ARE**	Verbi in- **ERE**
Geppetto è…	Pinocchio scappa= scapp**are**	corre= corr**ere**

G. Adesso rileggi il testo, cerca altri verbi in –ERE e poi completa la tabella sotto.

	CHIUDERE	……	PRENDERE	……	……	CADERE
io						cad**o**
tu		vedi		corri		
lui/lei			prend**e**		romp**e**	
noi		vedi**amo**				cadi**amo**
voi				corr**ete**		
loro	chiud**ono**				romp**ono**	

H. Che cosa prende Pinocchio?[2]

*Pinocchio **prende** il martello dal banco = lui prende una cosa.*

Usiamo il verbo prendere in molte situazioni:

1. Prendere una cosa: io prendo la penna e il quaderno.
2. Prendere un mezzo di trasporto: noi prendiamo l'autobus.
3. Prendere= comprare: per favore, prendi tu il biglietto?
4. Prendere= bere e mangiare: io prendo un tè e un panino.
5. Prendere in giro= scherzare: mi prendi in giro?

Completate con il verbo **prendere** e gli articoli:

1. Io oggi _____ ___autobus e poi _____ __ tram.
2. Per favore _____ tu ____ biglietto?
3. Io _____ ____ tè e ___ succo di frutta, grazie.

   E voi cosa _____?
4. Io e Alì _____ un taxi per andare in centro.
5. Alì _____ sempre in giro Baha.
6. Per favore _____ voi ___ libri e ___ quaderni?
7. Tu e Samira _____ __ biscotti? Io _____ ___ crostata.
8. Tutti i giorni Yossuf _____ ____ pizza a pranzo.
9. Loro non _____ mai quella strada perché c'è troppo traffico.

1 Fonte esercizio "Impariamo parlare, leggere, scrivere", N. Raimoldi, ed. Felix Verlag, 2004 Milano.

I. Completa con tutti i verbi in –ERE

1. Io (LEGGERE) _____ il libro di Pinocchio tutte le sere.
2. Dina (SCRIVERE) _____ una mail al direttore della scuola.
3. Per favore, (CHIUDERE) _____ voi la porta?
4. Noi (VENDERE) _____ borse e cappelli al mercato.
5. Samba e Matar (SPENDERE)_____ sempre troppi soldi!
6. Prima di entrare (TU CHIEDERE) _____ il permesso!
7. Non c'è problema, (ACCENDERE) _____ loro la luce.
8. Simone (METTERE) _____ i documenti dentro il cassetto.
9. Il permesso di soggiorno (SCADERE) _____ il 28 febbraio.
10. (PIOVERE) _____ da due giorni.
11. La pioggia (CADERE) _____ su di noi.

in migrazione onlus

Con la scuola d'italiano di In Migrazione ABeCeDario sono stati tratti dei brani dalla favola di Carlo Collodi, seguendo lo scorrere dei capitoli e adattandoli al percorso formativo di una classe di livello A1. Con il progressivo procedere delle rocambolesche vicende del burattino senza fili, gli argomenti di apprendimento dell'italiano crescono di livello e difficoltà. ***In Migrazione*** *sta sperimentando questo percorso con richiedenti asilo e rifugiati adulti che, non conoscendo la storia, dimostrano grande curiosità scoprendola in classe. Con Pinocchio si dà spazio al divertimento e alla fantasia in modo più fanciullesco, perché ridere fa bene, sognare un po' ancora di più, soprattutto quando si vive una fase difficile e complessa della propria vita.*

L'intento è quello di utilizzare la favola in classe come input globale, sull'apprendimento della lingua, ma anche su approfondimenti tematici, emotivi e culturali. Per quanto riguarda la sfera più linguistica Pinocchio è usato come strumento di rinforzo al lavoro in classe, questo significa che la struttura del percorso non è suddivisa in unità didattiche complete, ma in input testuali con immagini a cui fanno seguito esercizi di comprensione globale e di analisi del testo utili a un rinforzo degli argomenti e a formulare una sintesi metalinguistica che rafforzi il lavoro già fatto in classe.

in migrazione

L'insegnamento della lingua italiana rappresenta una delle principali attività messe in campo da ***In Migrazione*** *per perseguire i suoi scopi di solidarietà sociale, tutela e promozione dei diritti umani. Un'attività strategica per sostenere i migranti giunti nel nostro Paese, con particolare riferimento a richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di protezione internazionale.*

Apprendere la lingua italiana è un passaggio cruciale per comprendere un nuovo contesto sociale e culturale, ma soprattutto per poter esprimere in questo le proprie idee, aspirazioni, emozioni e i propri sogni.

La scuola d'italiano di ***In Migrazione*** *è prima di tutto un luogo dove poter creare una condivisione emotiva e quindi affettiva, dove si riconosce la presenza dei singoli individui e la loro relazione in un gruppo, con il fine primo di creare una comunità di apprendimento, trasformando così la scuola anche in un contesto fondamentale di accoglienza.*

Sul nostro sito sono presenti alcuni dei materiali prodotti, raccolti e utilizzati dagli insegnanti di ***In Migrazione****, nella speranza che possano essere uno stimolo, un punto di vista e un'esperienza utile a tutti coloro che in questo contesto operano o vogliono operare.*

Questi materiali sono stati prodotti grazie al contributo degli insegnanti d'italiano L2 di ***In Migrazione****, Lapo Vannini e Caroline Santoro.*

info@inmigrazione.it
www.inmigrazione.it